

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

15 gennaio 2025

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

15-01-2025

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	15/01/2025	34	Il "precario" D'Orsi ha a cuore solo l'obiettivo finale <i>Sandro Camerani</i>	2
NUOVA FERRARA	15/01/2025	14	Chiusura Poste al Barco Nanni (Pd) chiede lumi <i>Redazione</i>	3
NUOVA FERRARA	15/01/2025	17	"Vicino a chi sta vicino" A Pieve im corso per caregiver <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	15/01/2025	20	AS.Agostino la famiglia si é allargata <i>Davide Bonesi</i>	5
NUOVA FERRARA	15/01/2025	31	Comacchiese, scatta l'operazione aggancio alla vetta <i>Alessandro Bassi</i>	9
NUOVA FERRARA	15/01/2025	32	Manfredini fa doppietta e sale a 4 gol <i>Redazione</i>	10
NUOVA FERRARA	15/01/2025	33	Scontro al vertice alla Matilde Bondeno <i>Redazione</i>	11
NUOVA FERRARA	15/01/2025	33	La capolista e le altre finiscono tutte ko <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/01/2025	44	La nuova Piazza XX settembre Ascom: «Attività per bambini ed eventi contro lo spaccio» = Il progetto di Ascom Piazza XX Settembre in formato `XXL` contro spaccio e degrado <i>Mariateresa Mastromarino</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/01/2025	49	Circoli Pd da salvare Stasera la segreteria dem Affitti a quota 500mila euro <i>Rosalba Carbutti</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/01/2025	54	«Francesco era allegro e ironico Vogliamo ricordarlo con il sorriso» <i>Pier Luigi Trombetta</i>	17
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/01/2025	60	Notti crossover fra jazz e pop nei club Dai Quattro Conti alla triade di Filippo Galbiati <i>Gian Aldo Traversi</i>	18
RESTO DEL CARLINO CESENA	15/01/2025	64	Bcc Romagnolo, si riparte con due sconfitte <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO FERRARA	15/01/2025	44	«Che fine farà l'ufficio postale a Barco?» <i>Redazione</i>	20
RESTO DEL CARLINO FERRARA	15/01/2025	62	Comacchiese col Faro Prove tecniche di aggancio <i>Franco Vanini</i>	21
RESTO DEL CARLINO FERRARA	15/01/2025	62	Scuola Basket, ko i due gruppi Gold <i>Redazione</i>	22
RESTO DEL CARLINO IMOLA	15/01/2025	41	Kart, tempo di premiazioni Sul circuito i migliori piloti che hanno corso in Coppa Italia <i>Redazione</i>	23
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	15/01/2025	48	Piano urbanistico, oggi il tavolo <i>Redazione</i>	24
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	15/01/2025	48	Protezione civile, venerdì incontro per giovani volontari <i>Redazione</i>	25

Il "precario" D'Orsi ha a cuore solo l'obiettivo finale

L'esterno del Ravenna:
«Rosa ricca e composta da giocatori che possono raggiungere la Serie C»

RAVENNA

SANDRO CAMERANI

Complice lo stato febbrile accusato nei giorni precedenti dal capitano Paolo Rrapaj, contro la Sammaurese si è rivisto titolare Francesco D'Orsi, esterno mancino che rappresentò un punto di forza tre stagioni fa e che è tornato per dare una mano a raggiungere la Serie C, anche se rispetto ad allora la concorrenza nel ruolo è maggiore. D'Orsi ha accettato un ruolo non da titolare fisso e si è sempre fatto trovare a disposizione quando c'è stato bisogno di lui. Come appunto domenica: «Era importante vincere e lo abbiamo fatto. Ogni partita ha una sua storia e non è possibile sfoderare sempre grandi prestazioni come era successo a Prato. Anche se siamo consapevoli di avere incontrato una giornata non particolarmente fe-

lice è stato fondamentale aver conquistato i tre punti e, mi preme rimarcare anche questo dato, l'aver mantenuto la porta inviolata ancora una volta. Per il resto, il nostro allenatore pretende molto da se stesso e di conseguenza anche da noi, la società è ambiziosa e ha un obiettivo chiaro al quale tutti noi teniamo e che abbiamo messo nel mirino, pur sapendo che non sarà facile da raggiungere».

Due ruoli

Relativamente al minor spazio che ha trovato rispetto alla sua stagione precedente a Ravenna, D'Orsi spiega: «La rosa di questo Ravenna è composta da giocatori che possono raggiungere la promozione, molti dei quali vengono proprio dalla Serie C. Io sto bene nel gruppo e per quanto riguarda il campo dico che negli

ultimi anni ho fatto sia la mezzala che l'esterno, cosa accaduta sia a Carpi che al Renate, l'allenatore lo sa e mi utilizza dove pensa io possa risultare più utile».

Verso San Miniato

Il Ravenna ha ripreso ieri a lavorare in vista della non semplice trasferta di domenica sul campo del Tuttocuoio, che dovrebbe recuperare molti dei 7 assenti lamentati domenica a Castelmaggiore. Il Ravenna, che ha restituito Di Martino all'Avellino, conta di recuperare l'acciaccato Venturini e magari di ritrovare Nappello nell'elenco dei convocati.



Francesco D'Orsi è tornato titolare contro la Sammaurese FOTO FIORENTINI



Peso:25%

Chiusura Poste al Barco Nanni (Pd) chiede lumi

Il 20 gennaio chiuderà e non sarà più operativo l'Ufficio postale di via Bentivoglio 215, nel quartiere popolare di Barco a Ferrara. Il consigliere Pd Davide Nanni ha presentato una interpellanza facendo presente che i disagi potrebbero non essere pochi. La decisione rientra nel più ampio e articolato piano di razionalizzazione aziendale annunciato da Poste Italiane nel mese di novembre e nel nostro comune, oltre alla chiusura dell'Ufficio 7 a Barco, subiranno significative riduzioni d'apertura settimanale gli uffici di Ravalle e Villanova di Deno-

re.
«Poste Italiane è un'azienda partecipata dallo Stato italiano, che detiene direttamente il 29,26% del capitale azionario (quota Mef) e indirettamente un altro 35% tramite Cassa depositi e prestiti - fa presente Nanni -. Il territorio comunale di Ferrara, specie nelle sue frazioni più periferiche, vive da tempo un progressivo impoverimento dei servizi di pubblica utilità come sportelli bancari, plessi scolastici, presidi sanitari e uffici postali». Per Nanni dunque «la decisione di chiudere l'Ufficio Postale di Barco creerà

notevoli disagi ad un quartiere densamente popolato penalizzando soprattutto i residenti più deboli e quelli più anziani» ed ecco quindi che Nanni interpellava il sindaco per sapere «quali esiti ha avuto l'incontro con i vertici aziendali di Poste Italiane tenutosi nel mese di novembre, se questi abbiano accettato di rivedere la chiusura dell'Ufficio Postale di Barco».



Peso:9%

“Vicino a chi sta vicino” A Pieve un corso per caregiver

Pieve di Cento Un corso rivolto ai caregiver. A organizzarlo, con il patrocinio dell'Unione Reno Galliera e dei Comuni di Cento e Pieve di Cento, è la Fondazione Ant Italia onlus, delegazione di Pieve. “Vicino a chi sta vicino” è il titolo del corso che partirà il 28 gennaio e si articolerà in quattro incontri dalle 16 alle 17.30 nella Residenza Ant Melloni di Pieve di Cento, in via Provinciale Cento 12.

I caregiver sono le persone che si occupano dei propri cari malati o con disabilità, fornendo assistenza all'interno delle mura domestiche. Un impegno che comporta spesso sfide significative dal punto di vista emotivo, sociale e fisico. Il progetto è

stato pensato per offrire ai caregiver un percorso di incontri mirati.

Si parte martedì 28 con “Implicazioni emotive nel prendersi cura di una persona malata”, con la psicologa psicoterapeuta Melania Raccichini; martedì 4 febbraio “Diritti del caregiver e del paziente” con l'assistente sociale Stefano Lugli; martedì 11 “Necessità pratiche nella gestione del paziente a domicilio” con l'infermiera Ilaria Simioli e martedì 18 febbraio “Gestione fisica e mobilitazione del paziente a domicilio” con la fisioterapista Beatrice Rossi. Info e iscrizioni Chiara Ubertiello chiara.ubertiello@ant.it o 342.1606937. ●



Gli incontri

Quattro appuntamenti di martedì a partire dal 28 gennaio



Peso: 11%

A S. Agostino la famiglia si è allargata

Il settore giovanile è passato a 300 tesserati
Calciatori pescati da più paesi e staff di qualità

■ Davide Bonesi

A Sant'Agostino si fanno le cose sul serio, lo dicono i numeri, ossia gli oltre 300 tesserati nel settore giovanile e le quasi 700 persone che prima di Natale si sono ritrovate per la cena della grande famiglia del cosiddetto "Cs".

Da otto anni a guidare il settore giovanile biancoverde è Enrico Iazzetta, che quest'anno tocca anche quota dieci anni da calciatore della prima squadra, della quale è orgogliosamente capitano. «Sono contento, arrivai qui nel 2014 per giocare - racconta Iazzetta -, nel frattempo ho ereditato un vivaio che era stato portato avanti con grande passione dal mitico Goreno (Caselli, al quale è stato intitolato il campo sportivo, ndr). Allora i tesserati erano una novantina, la mia idea è stata quella di creare un settore giovanile più professionale, attenzione, professionale non professionistico. L'obiettivo è far crescere i nostri ragazzi nel migliore dei modi, anche a livello educativo. Visto che la prima

squadra del Sant'Agostino milita in Eccellenza è necessario avere un settore giovanile importante, che lanci dei ragazzi che già in questi ultimi anni misto ritrovando come compagni in campo. I numeri oggi sono triplicati, ma oltre a questo militiamo in campionati regionali, un'esperienza importante per i ragazzi».

Area di influenza Ovviamente, per raggiungere questo numero di tesserati si è allargato il bacino: «Sì, ci sono ragazzi di Ferrara, come da Galliera, Bondeno e Cento, di fatto ci siamo espansi in tutte e quattro le direzioni. Il paese è piccolo, un lavoro di questo tipo comporta anche maggiori sacrifici. Chiaro, la categoria della prima squadra è importante, in questa stagione siamo l'unica ferrarese in Eccellenza, è uno stimolo in più per i nostri ragazzi e un modo per garantire loro un futuro in questa società. La prima squadra è in questa categoria da dieci anni e il futuro è solamente un buon settore giovanile».

I risultati non sono la prio-

rità, lo dicono tutti, ma la qualità di un vivaio si misura anche dai campionati a cui partecipano le proprie squadre, come già detto prima da Iazzetta. «La Juniores disputa il campionato Elite, entrambe le formazioni Allievi sono nei campionati regionali, così come i Giovanissimi che hanno vinto il titolo provinciale l'anno scorso e l'altra squadra di questa categoria è oggi prima nel provinciale. Ma al di là dei risultati sono contento per l'esperienza che stanno facendo i nostri ragazzi, al cospetto di realtà ben più strutturate di noi, ma stiamo facendo sempre facendo una bella figura. Questo per merito dell'importante lavoro dei



Peso: 20-53%, 21-66%

nostri istruttori, sono veramente orgoglioso».

Lo staff Questo il ricchissimo organigramma tecnico del settore giovanile del Sant'Agostino, che vede Enrico Iazzetta ricoprire l'incarico di responsabile del settore giovanile, mentre l'ex pallino Daniele Gasparetto è il responsabile dell'area agonistica. Gli allenatori: Piccoli Amici 2018/2019 - Francesco Tralli e Andrea Cavicchi; Primi Calci 2017 - Davide Roncarati e Giacomo Tassinari; Primi Calci 2016 - Mattia Pancaldi e Matteo Fedozzi; Pulcini 2015 - Mattia Gruppioni e Tommaso Gruppioni; Pulcini 2014 - Roberto Stella, Federico Gallerani e Luca

Sandri; Esordienti 2013 - Andrea Ramponi e Antonio Agresti; Esordienti 2012 - Domenico Zappavigna, Matteo Mirizio e Raffaele Pisciueneri; Under 14 Provinciale (Giovanissimi 2011) - Antonella Spina e Francesco Tralli; Under 15 provinciale (Giovanissimi misti 2010/2011) - Antonio Salomone e Mirko Siviero; Under 15 regionale (Giovanissimi 2010) - Mattia Rocco e Mattia Pancaldi; Under 16 regionale (Allievi 2009) - Francesco Garuti e Antonio Ferretti; Under 17 regionale (Allievi 2008) - Luca Busatti e Marco Azzari; Under 19 elite (Juniores) - Andrea Buganza e Davide Cavallari. Preparatori dei portieri attività di base e at-

tività agonistica: Luigi Gallo e Riccardo Callegari.

Lavoro organizzativo Otto anni non sono tanti per raggiungere questi traguardi, eppure... «Quando la società mi fece la proposta accettai perché vivo letteralmente di bambini, ragazzi e sport, sono la mia vita e questo ruolo ha fatto incontrare queste mie due grandi passioni. Ci ho messo da subito anima e corpo, ma la prima cosa è stata creare uno staff di tecnici che hanno un grande senso di appartenenza. I sacrifici sono tanti, la "macchina" è grossa, penso solo alla fatica di organizzare la cena di Natale tutti insieme, mentre prima di questo c'erano le clas-

siche cene per ogni singola squadra, così non era possibile stare davvero tutti insieme. Ma quando sono salito sul palco e ho visto quella platea è stato bellissimo, per me, per la dirigenza e per chi c'era, anche i tesserati, dai più grandi ai più piccoli, e i loro genitori. È stato un modo per vedere riunita la grande famiglia del Cs Sant'Agostino». ●

Enrico Iazzetta

«Quando la società mi fece la proposta accettai perché vivo di bambini e sport. Ci ho messo da subito anima e corpo, la prima cosa è stata creare un gruppo di tecnici con senso di appartenenza»

La nostra volontà è creare un ambiente dove far crescere i giovani nel migliore dei modi anche a livello educativo. Vero, i numeri oggi si sono triplicati, ma oltre a questo militiamo con le squadre in diversi campionati regionali, un'esperienza davvero importante per i nostri atleti



Peso:20-53%,21-66%



Peso:20-53%,21-66%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001



Peso:20-53%,21-66%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Promozione Stasera a Gaggio Montano con il Faro per il recupero dell'8^a di andata già rinviato per neve **Comacchiese, scatta l'operazione aggancio alla vetta**

Comacchio Scatta l'operazione aggancio alla vetta. Stasera la Comacchiese, vincendo, andrebbe a raggiungere il Mesola al primo posto. Sulla strada della gloria, la trasferta a Gaggio Montano e la sfida al Faro, recupero dell'8^a d'andata fissato al 22 dicembre e poi rinviato per neve. Appenninici al momento a 5 punti dall'ultima posizione utile per agganciarsi al treno dei playoff, appunto quello occupato dai rossoblù lagunari. Per i padroni di casa vincere significherebbe restare in zona, non fare allontanare il Bentivoglio e mantenere le distanze con le altre due formazioni della montagna, il sorprendente Valsetta Lagaro e il per nulla sorprendente Valsanterno. Insomma, entram-

be le contendenti stasera hanno la necessità di vincere, anche se, in fondo, a giochi fatti il pareggio non farebbe male a nessuno.

I lagunari sono senza Temporin e Kevin Centonze, vanno a giocare, in una serata sicuramente freddissima, su terreno sintetico, campo molto simile a un bunker. Gli uomini di maggior livello per il Faro sono Mattia Lenzi, un attaccante molto simile a Noschese nei movimenti e nella capacità non solo di concludere, ma anche di creare spazi e prendere calci di punizione, d'angolo e di rigore, e Daniele Lenzi, giocatore che va a giostrare davanti alla difesa o in difesa, bravo sui calci piazzati. Non è imbattibile, mal'unico risultato di un certo spes-

sore è il 4-3 con cui il Monte San Pietro ha violato il bunker tra le colline un paio di settimane fa. E consideriamo che con tipi di gioco abbastanza simili (4-3-3, punte larghe, inserimenti centrali), la Comacchiese a un tasso tecnico enormemente più alto e la possibilità di giocare anche in altri modi. Essere favoriti non significa che sarà una passeggiata portare a casa dei punti da Gaggio Montano. Dirige una terna bolognese, con Fogacci coadiuvato da Marella e Poggipollini

Classifica: Mesola 39, Valsanterno 37, Valsetta Lagaro 37, Bentivoglio 36, Comacchiese *36, Centese 32, Faro Gaggio Montano *31, XMartiri 28, Petroniano 26, Casumaro 24, Portuense Etrusca 24,

Msp 24, Trebbo 23, Consandolo 23, Atletico Castenaso 17, Felsina 16, Masi Torello Voghiera 15, Junior Corticella 15 (* 1 gara da recuperare). ●

Alessandro Bassi



Luigi Candeloro
Allenatore della Comacchiese



Michael Noschese stasera guida l'attacco della Comacchiese all'assalto del Faro



Peso: 21%

Marcatori Manfredini fa doppietta e sale a 4 gol

Eccellenza

11 reti: Karapici (Mezzolara)
10 reti: Cazzadore (4 rig., Sant'Agostino)
8 reti: Dantraccoli (Tropical Coriano)
7 reti: Lanzoni (Solarolo), Zannoni (3, Pietracuta), Mancini (Gamettola), Boschi (3, Medicina Fossatone), Battisti (1, Mezzolara)
6 reti: Vinci (Medicina Fossatone)
5 reti: Cavini (Osteria Grande), Chiarini e Pippi (Sampierana), Filippi (1, Reno), Salomone (3, Russi), Battiloro (1, Massa Lombarda), Salonia (Mezzolara)
4 reti: Peluso (Gambettola), Quercioli e Bohuali (Sanpaimola), Venturi (Russi), Olivieri (Faenza), Pescatore (Castenaso), Braccini (Sampierana),

Vanzini (Sant'Agostino), Amaducci (Solarolo), Canova (Castenaso), De Rose (Reno)

Promozione

12 reti: Bali (3, Valsanterno)
11 reti: G. Davo (Mesola)
9 reti: M. Tonini (Valsanterno), Toffano (2, Masi Torello Voghiera)
8 reti: Marchi (Trebbo), Romeo (Valsetta Lagaro), Adeyemi (2, Felsina), Pirreca (Centese)
7 reti: Fiorentini (2) e Raspadori (Bentivoglio), Tonelli (1) e Cristiani (Petroniano), Ciaccio (Msp)
6 reti: Marongiu (1) e Gherlinzoni (Comacchiese)
5 reti: Boni (Felsina), Allegrucci (Mesola), Scarpati (Msp), Cartesan (Ravarino)
4 reti: Liri (Consandolo), Abi-

bi (Valsanterno), Ruggeri, Costantini e Bonvicini (Centese), Buoso e A. Manfredini (X Martiri), M. Lenzi (Faro)

Prima categoria

16 reti: Iovino (2, Vado)
8 reti: Mengoli (2) e Panzavolta (Ceretolese)
7 reti: Lo Conte (Airone), Vergnani (1, Anzolavino)
6 reti: Ceregatti (6, Codifiume), Puopolo (Anzolavino), Spanò (3, Copparo), Frustaglia (Galeazza), Zona (Amici di Stefano), Tagliacollo (Persiceto), Grimandi (La Dozza)
5 reti: Lenzi (Codifiume), Bianchi (3, Gallo), Oppi (Anzolavino)
4 reti: Crisci (2, Real Casalecchio), Santovito (Ravarino), Luppi (Persiceto), Trombini (1) e Pavani (Codigorese), Filippello

(La Dozza), Bicaku (1, Pontelagoscuro), Stigliano (Codifiume), Andreotti (Amici di Stefano), Palmieri (Airone), Nicoli (Galeazza), Gardini (La Dozza), Haumolese Ada (Anzolavino), Viola (Ceretolese), Cotti (Ravarino), Granata (Amici di Stefano)



Peso: 14%

Scontro al vertice alla Matilde Bondeno

Dr3 La capolista espugna anche Corticella

Ferrara Ottava giornata nel girone G. Lunedì sera è andato in scena lo scontro al vertice fra Pgs Corticella e la capolista Matilde Bondeno. Il successo, netto, è andato agli ospiti, che così restano a punteggio pieno in classifica: 49-76 il risultato finale di una sfida interpretata come meglio non si poteva dalla formazione bondenese, sospinta dai 29 punti dell'ottimo Gavagna e dai 18 di Ciaroni. Successo di squadra della Matilde, leader indiscussa del girone.

Bel colpo dell'Accli G88 Ferrara, che ha superato 55-48 l'HB Castel Maggiore, terza forza del torneo. Bianconi, con 24 punti realizzati, ha fatto la differenza per i ferraresi, bravi a cancellare ogni tentativo di recupero dei bolognesi. Nel der-

by fra Basket 2011 Estense e Despar Ferrara il successo è andato ai padroni di casa con il finale di 78-72. Il match è stato giocato sempre sui binari dell'equilibrio, spezzato solo nel finale. Ai granata non sono bastati i 30 punti di Pevere, top scorer di giornata. Stracittadina pure a Cento fra Benedetto XIV e Gruppo Raviole. Il successo è andato alla Benedetto XIV con il punteggio di 77-69. Il Gruppo Raviole ha chiuso in vantaggio il primo quarto (17-21), poi la Benedetto ha preso in mano le redini del match, chiudendo avanti il primo tempo (34-32) e il terzo quarto (59-45), meritando il successo.

Classifica: Matilde Bondeno 14, PGS Corticella 10, HB College Castel Maggiore 10,

Vis 2008 Ferrara 10, Basket 2011 Estense 8, Despar Ferrara 6, Accli G88 Ferrara 6, Progresso Happy Basket Castel Maggiore 4, Benedetto XIV Cento 4, Gruppo Raviole Cento 4, Veni San Pietro 0. ●

Imprese e derby Colpo dell'Accli G88 contro la terza A Cento la Benedetto XIV batte il Gruppo Raviole



Alexandro Possessere e compagni stanno dominando il campionato e la vittoria a Corticella ne è ulteriore conferma



Peso: 15%

La capolista e le altre finiscono tutte ko

Dr2 Spartans Ferrara superata a Calderara

Ferrara Giornata priva di soddisfazioni per le compagini di casa nostra, che hanno collezionato solo ko. Battuta d'arresto esterna per la Jolandina del coach De Salvia, che, nonostante i 29 punti realizzati dal leader Natali, è stata sconfitta dalla Virtus Castenaso: 76-67 il punteggio di una gara che è svoltata già nella seconda frazione. Sconfitta interna, invece, per il Faro Consandolo, superato dal Basket Village per 63-64. Avanti di ben 13 lunghezze dopo 30' (52-39), gli argentani hanno giocato un ultimo quarto da incubo e i 15 punti di Stabellini, top scorer dei suoi, non sono serviti. Ko di misura (64-62) per il Gallo del coach Atti, superato sul campo della Libertas Peperoncino alla

chiusura di 40' battagliati e intensi, che hanno visto Gallo chiudere in vantaggio il primo tempo (28-35), per poi pagare dazio negli ultimi 10', nonostante l'ottimo Poli, autore di 19 punti. Sconfitta pure per la capolista Spartans Ferrara, superata a Calderara 73-62. I ferraresi del coach Ciliberti hanno inseguito per 40', con Berti (19 punti), Seravalli, Rimondi e Ponsanesi fra gli ultimi a mollare. Scuola Basket Ferrara del coach Schincaglia superata sul campo della Vis Trebbo per 71-60. Gli estensi ci hanno provato, Manfrini su tutti (19 punti), ma non è bastato, anche perché Bianchi, dall'altra parte, con 23 punti è risultato decisivo.

Classifica: Spartans Ferrara 16, Virtus Castenaso 16, Cal-

derara 14, Gallo 12, Faro Argenta 10, Peperoncino Mascarino 10, Jolandina 8, Medicina 8, Basket Village Granarolo 8, Scuola Basket Ferrara 6, Horizon Trebbo 6, Galliera Lovvers 4.

I bomber non bastano Vani i 29 punti di Natali per la Jolandina Sconfitte di misura per Faro e Gallo



Un time out di coach Atti Il Gallo ha ceduto di un solo possesso nella sfida contro la Libertas Peperoncino



Peso:16%

Si parte venerdì 24 gennaio con la programmazione

La nuova Piazza XX settembre Ascom: «Attività per bambini ed eventi contro lo spaccio»

Mastromarino a pagina 4



Il progetto di Ascom Piazza XX Settembre in formato 'XXL' contro spaccio e degrado

Giochi e show per bambini, tornei, eventi di ogni tipo dalle 9 alle 23
Si parte il 24 gennaio. Il sindaco Lepore: «Chiedo a tutti di collaborare»
Il dg Giancarlo Tonelli: «Questo spazio è il biglietto da visita della città»

di **Mariateresa Mastromarino**
Piazza XX Settembre si 'Libera' dallo spaccio e dal degrado in maniera 'XXL', grazie a una fitta rete di istituzioni e associazioni in campo per «restituirlo alle persone perbene». Parte venerdì prossimo, il 24 gennaio, il progetto di Confcommercio Ascom, vincitore del bando del Comune, nell'area di Porta Galliera, sede quotidiana di droga e violenza, all'onore delle cronache, nell'ultimo anno, per due omicidi e insicurezza. Come? Con una programmazione di eventi e attività. Dalle 9 alle 23, tutti i giorni, ci saranno incontri culturali, sportivi, educativi e commerciali, volti a trasformare l'area e il suo giardino. «Tutti devono pensare di poter portare i bambini a giocare - invita il sindaco Matteo Lepore -. Chiedo a tutti di collaborare, perché quell'area è parte inte-

grante della nostra città, dove ci sono persone che vivono e lavorano». L'obiettivo è «far ripartire la zona - continua -. Ci sarà un bando per le attività commerciali in via Indipendenza, ma anche realizzare lo studentato in via Gramsci, è strategico. Questo progetto fa parte di un'operazione complessiva di rigenerazione. Quando il tram passerà da lì, vogliamo che sia una delle zone più frequentate e frequentabili di Bologna, l'esempio di come si può cambiare un pezzo di città». Dal 24 gennaio, nel giardino ci saranno una giostra per bambini dell'associazione Vivere la città e un piccolo punto ristoro. Attive la Fiera del libro e la pista di ghiaccio che rimarrà fino a febbraio. Dalla settimana dopo, spettacoli di burattini per i bimbi, una pista da skate di Bologna Skateschool e il pattinaggio in li-

nea. In totale, sono trenta le realtà mobilitate.

«**La parola d'ordine** è 'insieme' - aggiunge Lepore -: Questo è un investimento che fa la città. Mettiamo a disposizione 60mila euro di risorse che abbiamo ottenuto dal ministero degli Interni per rafforzare gli interventi di sicurezza integrata». I controlli delle forze dell'ordine continueranno, ma «l'approccio alla sicurezza non può che essere integrato - afferma il capo di gabinetto della Prefettura, Massimo De Stefa-



Peso: 1-5%,44-78%

no - : accanto alla repressione, è necessario il recupero degli spazi come politica di sicurezza. Abbiamo aperto focus su alcune zone che necessitavano di strumenti ulteriori rispetto a quelli ordinari per recuperare spazi di cui la cittadinanza possa usufruire in modo sereno». Una scommessa per liberare la piazza che è «il biglietto da visita della nostra città - sostiene il dg di Ascom, Giancarlo Tonelli -. Passano 20 milioni di turisti dalla stazione e 9 milioni dall'autostazione. Inaccettabile il degrado che ha caratterizzato la piazza, che ora restituiremo alle persone perbene», come «commercianti, albergatori e residenti che hanno sofferto -

aggiunge -. Collaboreremo con le forze ordine. Tra i nostri partner, Comet si è resa disponibile per migliorare l'illuminazione e altri associati ci aiuteranno ad aumentare la videosorveglianza. L'arredamento nei giardini impedirà l'occupazione impropria». Per l'assessora Matilde Madrid, questa è «un'impresa che spero possa caratterizzare il mandato. Ci riprendiamo la piazza come cittadini e commercianti». La chiave è la sinergia: in gioco ci sono Emil Banca («Questa è la sussidiarietà circolare che mi piace», dice il presidente Gian Luca Galletti), Bologna Welcome («Così si vedrà la capacità di accoglienza e solidarietà della nostra città», scandisce il presidente Daniele Ravaglia), Confguide e

Canali di Bologna. Poi, le associazioni Fipe Bologna, Sfoglino, Panificatori, Salsamentari e Cuochi Bolognesi, così come il Consorzio Fia. Nella squadra di azione FeedNFood, Stay Serena, la Scuola di Ballo Gabusi, Csi, Aics, Atlas, Orchestra Senza Spine e Ce.s.conf. 2 Srl di Confesercenti.

Il coordinamento e la gestione delle diverse iniziative sono in capo alla società Comunicamente di Simona Pinelli.

LE PAROLE

«Sarà potenziata la videosorveglianza e l'arredamento dei giardini impedirà l'occupazione impropria»

L'OBIETTIVO

«Quando il tram passerà di lì, vogliamo sia una delle zone più frequentate, l'esempio di come si può cambiare la città»

«Far ripartire la zona»

LA RIGENERAZIONE



Sarà pubblicato un bando
Per i negozi di via Indipendenza

«Ci sarà un bando per le attività commerciali in via Indipendenza, ma anche realizzare lo studentato in via Gramsci, è strategico. Questo progetto fa parte di un'operazione complessiva di rigenerazione», dice Lepore.

Partirà il 24 gennaio il progetto di rilancio di piazza XX Settembre proposto da Confcommercio Ascom: ieri la conferenza stampa di presentazione con il sindaco Matteo Lepore



Via all'operazione di rilancio di piazza XX Settembre grazie a Comune e Ascom



Peso: 1-5%,44-78%

Circoli Pd da salvare Stasera la segreteria dem Affitti a quota 500mila euro

Summit per blindare l'accordo con la Fondazione sui 4 milioni di debiti
Con quaranta sedi rimaste, l'esborso per i canoni è di mezzo milione annuo

di **Rosalba Carbutti**

Obiettivo: evitare confusione sotto il cielo. E, così, dopo che l'accordo di massima con la Fondazione Duemila è stato delineato, il Pd bolognese vuole arrivare alla Direzione Pd compatto, così da chiudere una volta per tutte la pratica. E incominciare a mettere a posto i conti del partito.

Da qui, dopo che nei dem da più parti si è puntato il dito sulla gestione degli affitti dei circoli che ha fatto salire il debito con la Fondazione Duemila (proprietaria degli immobili ex Ds) a 4 milioni di euro, stasera la segretaria Federica Mazzoni cercherà di siglare una tregua. Magari anche sottoscrivendo un documento, così da blindare un accordo tra le varie anime del partito in vista dei due appuntamenti chiave: la Direzione dem del 20 e l'incontro con i segretari di circoli e di quartiere del 22.

Da quello che filtra, l'area De Maria lavora per un approccio unitario, così come l'area Critelli-Aitini che con grande responsabilità condivide l'afflato unitario, vista la situazione difficile. Morale: alla Direzione dem non è prevista una resa dei conti tra correnti. Prima si dovrà chiudere definitivamente l'intesa con la Fonda-

zione Duemila, trattando anche con la base per riuscire a salvare quanti più circoli possibili, magari anche con operazioni di accorpamento. Solo dopo, quando il piano di ripianamento del debito sarà avviato e la Federazione avrà ricominciato a versare gli affitti alla Fondazione Duemila, si inizierà a discutere delle responsabilità della gestione Pd degli ultimi tre anni. Tradotto: il congresso avrà inizio.

L'accordo siglato in via Andreini giovedì scorso in tarda serata prevede di cedere alla Fondazione il 20 per cento dei metri quadri degli immobili oggi in uso al Pd. Una formula - quella legata alla superficie - che mette nel computo, oltre ai circoli, anche tre magazzini che 'cubano' quasi 3mila metri quadri, oltre a centri feste, sedi provinciali e territoriali. Un modo, per il Pd, per avere un margine di trattativa più ampia con la Fondazione, magari riuscendo a salvare qualche circolo in più, tagliando così non più il 40 per cento delle sedi, ma il 30-35 per cento. Una percentuale a cui si può arrivare anche contando i circoli in affitto da privati (si tratta di 12 sedi).

Ma al di là di piccoli aggiustamenti, i numeri delle sedi che resisteranno resteranno nell'ordine di una quarantina, con qualche piccolo margine di manovra relativo a qualche circolo. Da qui, il

Passepartout di via Galliera, visto il valore simbolico, potrebbe evitare la scure, mentre è segnato il destino della Casetta Rossa di via Bastia, visto l'appeal immobiliare.

Nel piano della Fondazione, infatti, si era parlato di 44-45 circoli da salvare, a fronte di canoni di affitto aumentati del 10 per cento. Ai circoli (e quindi alla Federazione) toccherà perciò versare una cifra di circa 500- 570mila euro annui alla Fondazione.

Risorse che dovranno essere reperite con l'autofinanziamento, ma già si sa che per diverse sedi non sarà facile. Il circolo Murri, ad esempio, dovrà versare oltre 9mila euro annui, il centro feste di Casalecchio quasi 50mila, mentre quelli più piccoli, dal Savena (in via degli Ortolani) al Navile da 2.500 a 3mila euro annui. Le cifre viaggiano sui 20-35mila euro per i grossi Centri feste in provincia, mentre i canoni d'affitto nei diversi circoli con cucina in città variano a seconda della metratura. Morale: firmato definitivamente il piano con la Fondazione, resta da capire chi riuscirà a resistere.

SPIRITO UNITARIO

La segretaria Mazzoni punta a trovare la quadra tra correnti per affrontare la Direzione del 20 e l'incontro del 22



Peso:48%



**Federica Mazzoni davanti
alla Federazione in via Andreini**



Peso:48%

«Francesco era allegro e ironico Vogliamo ricordarlo con il sorriso»

Tanti amici e parenti per l'ultimo saluto a Calabrò, il giovane di 25 anni morto in un incidente stradale

CASTEL MAGGIORE

Tante persone hanno dato l'ultimo saluto ieri mattina a Francesco Calabrò, il ragazzo di 25 anni, che abitava a Trebbo di Reno con i familiari, il papà Antonio, la mamma Alessandra e il fratello minore Alessandro di 23 anni. Francesco è morto a causa di un incidente stradale giovedì scorso a Castel Maggiore. Era uscito di strada, in via Lirone, alla guida della sua Fiat Punto. E ieri è stata istituita dalla mattina fino al primo pomeriggio la camera ardente nella casa funeraria di via Chiesa a poca distanza dal cimitero comunale della cittadina. Attorno a Francesco, ai suoi familiari, anche gli amici di sempre, come Vincenzo Competiello: «Francesco era un ragazzo vivace, ironico, sempre pronto a scherzare - ricorda l'amico -, ma allo stesso tempo concreto. Ci eravamo conosciu-

ti a scuola a Bologna, al liceo Copernico. Abbiamo legato e non ci siamo più staccati. Con Francesco e assieme ad altri amici, ho passato tanti bei momenti. Era un ragazzo pratico, si era laureato in ingegneria dell'automazione e stava continuando gli studi, disponibile ad ascoltare e ad aiutare gli altri. Adesso Francesco era concentrato per finire le magistrali».

I ricordi continuano: «Francesco si era dato il soprannome di Duca di Balac - aggiunge l'amico - perché considerava Trebbo di Reno, la frazione in cui abitava, come un piccolo regno. Amava scherzare e da lì era arrivato a questo soprannome. Quando abbiamo appreso la notizia, siamo rimasti senza parole, non ci volevamo credere ed è difficile crederci anche adesso. Ci mancherà, ci mancherà il suo temperamento, la sua tanta energia».

Accanto al feretro i genitori hanno sistemato alcuni oggetti cari a Francesco: come un piccolo

peluche a forma di cagnolino chiamato 'Snoopy' che aveva fin da piccolo e a cui era molto affezionato e da cui non si separava mai. Tanto che la nonna aveva ricucito il piccolo peluche usurato dal tempo. Peluche che era andato perso diverse volte, ma poi è stato sempre ritrovato.

Accanto al feretro, tra diverse corone di fiori, c'era poi un vaso di raviole, i dolci preferiti di Francesco, e qualche altro oggetto, come gli occhiali da sole, che Francesco portava sempre al seguito. Sempre nella camera mortuaria i genitori avevano sistemato un grande libro con le pagine bianche a disposizione delle persone intervenute. «Non scrivete sulle pagine del libro cose serie», ha ripetuto più volte il papà Antonio alle persone presenti: «Perché Francesco aveva un carattere gioviale e amava il buonumore. E sono convinto che anche in questa tremenda circostanza mio figlio Francesco non avrebbe voluto vederci minimamente con i volti addolorati. Ma con il sorriso».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PADRE ANTONIO

«Mio figlio non avrebbe voluto vederci addolorati, anche in questa tragica circostanza»

'EX COMPAGNO DI CLASSE

«Era sempre pronto a scherzare, ma anche ad ascoltare e aiutare gli altri. Siamo senza parole»



In tanti si sono ritrovati ieri mattina alla casa funeraria di Castel Maggiore per l'addio a Francesco Calabrò, morto giovedì scorso



Peso:48%

Notti crossover fra jazz e pop nei club Dai Quattro Conti alla triade di Filippo Galbiati

Con il crossover jazz-pop venato di richiami chicagoani tra i più seducenti dell'afroamericana contemporanea si riaccende la stagione inverno-primavera del liveclubbing. Partendo da un tributo a **Paolo Conte** nell'esecuzione de **I Quattro Conti**, domani sul palco del Bravo Caffè dalle 22. In realtà si tratta di un sestetto che non rischia il confronto con le tribute-band più osannate, preferendo vie nuove per disvelare la magia dello storytelling. Una soirée devotamente 'contiana' tra swing e jazz, dai brani delle origini come *Genova per noi*, *La Topolino Amaranto*, *Bartali*, *a Max*, *Come mi vuoi* e *Hemingway*. In Cantina Bentivoglio ribalta stasera dalle 22 per il **Barend Midde-**

lfff-Marco Bovi Quartet. Musicista olandese dedito alla melodia, lineare nell'esposizione anche lontano dal palco, Middehoff, da anni a Bologna dove insegna Sassofono e Musica d'Insieme al G.B. Martini, esprime seduzioni amplificate dell'idea che ha della musica, con affabilità latina più che con understatement 'orange'.

Domani è la volta dell'**Ada Flocco Quartet**, un progetto dell'artista abruzzese che ha come punto focale l'esecuzione di composizioni originali e alcuni brani della tradizione jazz rielaborati con nuovi arrangiamenti. Venerdì **The Moonshiners**, «distillatori di musica» libera che propongono brani originali concepiti per questa formazione in cui mi-

litano giovani musicisti jazz del panorama bolognese. Sabato si presenta in trio **Silvia Valtieri**, pianista, polistrumentista, cantante romagnola di formazione classica convertita al jazz. Domenica riflettori sulla triade di **Filippo Galbiati**. Venerdì allo Sghetto Club dalle 23 il **Giancarlo Giannini/ Diego Frabetti Jazz set** nasce come conseguenza di una collaborazione musicale che risale ad anni addietro, iniziata in formazioni quali la Inner Big Band, la Alley Small Band, la Reunion Big Band, la ERJ Orchestra. Il quintetto propone standard e composizioni originali con arrangiamenti sofisticati, oltre che composizioni dei grandi dell'afroamericana.

Gian Aldo Traversi



Peso:18%

Volley D maschile e femminile

Bcc Romagnolo, si riparte con due sconfitte

Inizio del 2025 amaro per le formazioni pallavolistiche di serie D femminile e maschile targate Bcc Romagnolo. Le due compagini cesenati sono infatti state sconfitte nei rispettivi impegni, come d'altra parte è accaduto anche alle prime squadre di B1 e B.

Partendo dalla squadra femminile, la Bcc Romagnolo si è arresa 3-1 (23-25, 25-14, 25-20, 25-16) sul campo di Faenza al termine di un match combattuto. Le cesenati, prive di Monica Oke e Amelia Pasini, impegnate nella trasferta della prima squadra, hanno messo in campo carattere e grinta, riuscendo a conquistare il primo set 23-25.

Nei parziali successivi, però, l'esperienza delle avversarie ha fatto la differenza. Le ragazze di coach Forte hanno in ogni caso dimostrato di avere il potenziale per competere anche contro squadre di alta classifica.

Un aspetto positivo del match è stato il coinvolgimento di tutte le atlete a referto, segnale di un percorso di crescita che prosegue per l'intero gruppo. In evidenza le due bande Casalini e Bizzocchi. Archiviata questa sconfitta, la Bcc Romagnolo si mantiene al quarto posto in classifica con 18 punti e si prepara a tornare in palestra per il match casalingo di venerdì 17 gennaio contro Cattolica, attualmente al

sesto posto, a -3 punti dalle cesenati.

Impegno probante anche per la compagine maschile, caduta in casa 1-3 (25-23, 21-25, 19-25, 19-25) contro la capolista Modena Est. Fin dal primo set la partita è stata combattuta e giocata punto a punto, con scambi lunghi e intensi. Cesena ha messo in difficoltà gli avversari in più occasioni, costringendoli a rincorrere e conquistando il primo set, poi essere raggiunta e superata. I bianconeri rimangono fermi a quota 13 punti all'undicesimo posto in classifica e ora sono al lavoro in palestra per preparare lo scontro diretto di venerdì sera in trasferta contro San Giorgio di Piano.



La squadra maschile ko in casa



Peso:23%

«Che fine farà l'ufficio postale a Barco?»

Il consigliere comunale del Pd, Nanni, interpella Fabbri per avere delle risposte

Il 20 gennaio chiuderà l'ufficio postale in via Bentivoglio 215, a Barco. Il consigliere comunale del Pd, Davide Nanni (**nella foto**), interpella il sindaco per sapere quali esiti abbia avuto l'incontro con Poste Italiane a novembre.

«Vorrei sapere se sia stata rivalutata la scelta di chiusura definitiva dell'ufficio a Barco - spiega Nanni - e quali iniziative di pressione si intendano attuare al fine di salvaguardare i servizi postali diffusi e accessibili sul territorio di Ferrara».

Tale azione - quella di chiudere gli uffici - rientra nel piano di ra-

zionalizzazione aziendale voluto da Poste Italiane spa. Saranno 14 gli uffici postali - sparsi in Emilia Romagna - che verranno chiusi e, nella zona di Ferrara, gli uffici di Ravalle e Villanova di Denore subiranno significative riduzioni orarie. In data 11/12/2024, dopo le proteste contro le decisioni comunicate da Poste Italiane, l'ex assessore Nicola Lodi affermava che si erano detti disponibili a sospendere il pagamento dell'affitto dell'immobile, nel caso in cui ciò potesse far cambiare idea a Poste Italiane circa la chiusura dell'ufficio.

«La decisione di chiudere l'ufficio postale a Barco creerà notevoli disagi a un quartiere densamente popolato - continua Nanni - andando a penalizzare soprattutto i residenti più anziani e deboli». Anche i consiglieri regionali del Pd avevano presentato un'interrogazione contro la chiusura di uffici postali nelle aree più periferiche dell'Emilia Romagna e invitavano la Giunta regionale a fare pressioni su Poste Italiane affinché rivedessero il loro piano razionalizzazione aziendale. A questo punto non resta che aspettare una risposta dal consiglio comunale.



Peso: 18%

Comacchiese col Faro Prove tecniche di aggancio

Promozione: stasera recupero a Gaggio Montano, se vince raggiunge il Mesola

CALCIO DILETTANTI

Tempo di recuperi e di opportunità di scalata alla vetta per la Comacchiese (nella foto mister Candeloro). Stasera (ore 20.30) i rossoblù hanno l'opportunità di agganciare il Mesola in testa alla classifica se riuscirà ad aver ragione del Faro, a Gaggio Montano. Non sarà facile spegnere il Faro, che ha solo 6 punti in meno in classifica, uscito rivoluzio-

nato dal mercato. La gara fu rinviata per neve all'andata, c'è il rischio del campo ghiacciato. La Comacchiese ha vinto il derby d'alta quota con il Mesola, mentre domenica ha pareggiato al «Raibosola» con il Valsetta Lagaro seconda in classifica. Candeloro recupera in attacco Nosciese, ma deve rinunciare agli squalificati Temporin e capitano Centonze. I tre punti sarebbero importanti non solo per raggiungere il Mesola in testa alla classifica, ma anche per tenere a distanza il Bentivoglio, che ha vinto lo scontro diretto con la Valsanterno e raggiunto i comac-

chiesi a 36 punti. «E' un'occasione d'oro, che cercheremo di sfruttare - afferma il direttore sportivo lagunare Alessandro Farinelli - Domenica scorsa non siamo stati brillanti, il Valsetta Lagaro si è chiuso in difesa con l'obiettivo di portare a casa un punto, noi abbiamo pagato le fatiche accumulate nel derby con il Mesola. Dovremo ritrovare la brillantezza». E domenica la Comacchiese affronterà un altro scontro per l'alta classifica, a Borgo Tossignano con la Valsanterno.

Franco Vanini



Peso:23%

BASKET GIOVANILE

Scuola Basket, ko i due gruppi Gold

Prime partite del nuovo anno per le formazioni giovanili di Scuola Basket, ad eccezione dell'Under 19 Gold, che scenderà in campo il prossimo 20 gennaio sul campo della Polisportiva Masi Casalecchio per il primo impegno del 2025. Sono arrivate invece due sconfitte per gli altri due gruppi Gold, ovvero l'Under 17 e l'Under 15: sconfitta interna contro Pianeta Basket Cesenatico per i primi (61-76), niente da fare sul campo della capolista Insegnare Basket Rimini per i secondi (71-34). Soddisfazioni arrivano invece dall'Under 19 Silver, che si aggiudica di misura la

stracittadina contro la 4 Torri col punteggio di 53-51; l'Under 17 Silver combatte ma esce sconfitta 46-54 dal derby con la Benedetto 1964 Cento, mentre l'Under 15 Silver non può nulla contro il Royal Finale Emilia (40-73). Passo falso anche per l'Under 14 Silver, sconfitta nettamente 70-30 da Granarolo Basket Village; bella vittoria per l'Under 13, che ha la meglio 53-37 sui Galliera Lovers. In Divisione Regionale 2, continua il momento 'no' della truppa guidata da Schincaglia, battuta 71-60 dal Trebbo.



Peso:9%

Kart, tempo di premiazioni Sul circuito i migliori piloti che hanno corso in Coppa Italia

Anzio Landi: «Uno sport da cui sono passati i grandi campioni di F1»

I kart tornano protagonisti domenica 26 gennaio in Autodromo. Il circuito ospiterà infatti, per la terza volta, la premiazione dei piloti che si sono distinti nella classifica di Coppa Italia - Zona 3 nel corso della stagione 2024. Nel complesso, saranno ben 31 i piloti premiati, divisi nelle 12 categorie della Coppa Italia per la Zona 3, che include Emilia-Romagna, Umbria, Toscana, Marche e Abruzzo. Va sottolineato che la Zona 3 è quella che quest'anno ha avuto più partecipanti, fra tutte le zone d'Italia, ben 775 piloti.

L'evento, che ha il patrocinio del Comune, è ideato e organizzato dallo storico direttore di gara imolese Anzio Landi, anche quest'anno scelto da Aci Sport come referente per il karting in Emilia-Romagna e Toscana.

«Dal kart passano i futuri campioni della Formula 1 di domani - racconta Landi -. In oltre 50 anni di direzione di gara ho visto Senna correre e vincere a Parma quando aveva 10 anni, ma dai kart sono passati anche Schumacher, Hamilton,

Andrea Kimi Antonelli, Zanardi, solo per citarne alcuni. Sicuramente il 90% dei piloti oggi in F1».

La giornata del 26 gennaio si annuncia ricca di appuntamenti. «In sala stampa premieremo i 31 migliori piloti di kart della Zona 3 e del campionato Gilera - prosegue Landi -, evento che sarà preceduto in mattinata da una parata dei piloti che faranno alcuni giri di pista con vetture di proprietà accompagnati, se lo vorranno, da parenti ed amici, così per 'assaggiare' quella pista che sognano un domani di percorrere seduti su una monoposto».

Quest'anno, poi, ad arricchire il programma ci sono due ulteriori novità. A tutti gli iscritti sarà consegnato un omaggio, che in alcuni casi conterrà al proprio interno anche un 'Golden ticket' che darà diritto a speciali opportunità per seguire le più importanti gare in programma nel 2025 all'Autodromo. La seconda è rappresentata dal 'Momento Mamma'.

«Con questa iniziativa, che organizziamo per la prima volta, vogliamo riconoscere il ruolo che le mamme, e in taluni casi anche le nonne, svolgono a sostegno dei

propri figli o nipoti, pur stando sempre dietro le quinte - spiega Landi -. Questa volta, invece, vogliamo portarle alla ribalta e premiarle con un riconoscimento. La loro è una presenza nascosta, che non viene mai riconosciuta pubblicamente, ma che riveste grande importanza per contribuire a dare la necessaria serenità ai giovanissimi piloti, per conquistare i risultati sperati. Penso che sarà il momento più emozionante della giornata».

Sponsor principale dell'evento è l'azienda 'La Fabbrica del materasso' di Bentivoglio, che quest'anno festeggerà 50 anni di attività.



Peso: 30%

E' il primo della serie, summit ogni mercoledì del mese

Piano urbanistico, oggi il tavolo

BASSA

E' stato definito il calendario degli incontri per l'illustrazione del Pug, il Piano urbanistico generale, che interessa un vasto territorio della Bassa reggiana. Si tratta di incontri che si svolgono il mercoledì sera. Oggi alle 18,30 l'appuntamento è alla biblioteca comunale di Boretto.

Il 22 gennaio ci si ritrova alla sala civica di Novellara, il 29 gen-

naio alla sala Prampolini di Bre-scello, il 5 febbraio alla sala civica di Guastalla, il 12 febbraio alla sala consiliare del municipio di Luzzara, il 19 febbraio alla sala civica di Poviglio, mentre il 26 febbraio l'incontro illustrativo è i programma alla sala di palazzo Bentivoglio in centro a Gualtieri. Ai vari appuntamenti sono attesi i progettisti del Piano urbanistico intercomunale per spiegare i contenuti e rispondere agli eventuali quesiti di tecnici e cittadini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

A SANTA VITTORIA

**Protezione civile,
venerdì incontro
per giovani volontari**

GUALTIERI

La Protezione civile Bentivoglio di Gualtieri cerca nuovi volontari, in particolare giovani. Un incontro informativo è in programma per la

serata di venerdì 17 gennaio alle 21 nei locali del Vittoria Cafè in centro a Santa Vittoria. I responsabili del gruppo saranno a disposizione per rispondere alle domande dei cittadini. Al termine della serata viene offerto un piccolo rinfresco ai presenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%